

10 3545

SEZIONE IDROCARBURI

ROMA

22 GEN. 1973

Prot. N.

195

Sez.

Posiz.

7/1

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI PROROGA

ALLA PERFORAZIONE NEL PERMESSO DI RICERCA DR-24-IR

I temi della ricerca che informano l'istanza per il permesso di ricerca esclusivo DR-24-IR risiedono fondamentalmente nella esistenza di una possibile variazione di facies, instaurantesi da SW verso NE nello ambito della serie carbonatica mesozoica e miocenica. Nella prima interpretazione della sezione AGIP-GSI si ipotizzava che nella parte orientale dell'area richiesta si potesse determinare una transizione tra le facies tipicamente di piattaforma, probabilmente simili a quelle dell'entroterra e le facies di mare più aperto, stratigraficamente più continue, ricollegabili forse agli affioramenti neritico pelagici della costa albanese. Nella fase iniziale del periodo di vigenza, sono state pertanto eseguite analisi bibliografiche e geologiche di superficie e sono stati revisionati gli scarsi dati di sottosuolo disponibili. I risultati ottenuti hanno confermato la problematica già evidenziata in sede di analisi dei dati sismici. In conseguenza di ciò si è ritenuto indispensabile l'esecuzione di un rilievo sismico, ad integrazione del precedente rilievo AGIP-GSI, da eseguirsi con tecniche operative particolarmente adatte alla

definizione dei particolari problemi suscitati.

A tale scopo si è proceduto alla scelta di un Con-

trattista in grado di fornire contemporaneamente:

cavo di registrazione sismica marina ad alta sensi-

bilità, 48 tracce, registratore digitale BFS-III o

equivalente con possibilità di guadagno automatico

su ogni singola traccia, energizzazione del tipo

Air Gun, che consentisse una buona penetrazione in

rocce carbonatiche, anche se dolomitizzate. Una

squadra con le caratteristiche descritte si è resa

disponibile soltanto nel mese di luglio 1972, fornita

dalla Digicon Int., con cui vennero presi gli oportuni

accordi. Poco prima dell'inizio delle operazioni di registrazione,

una avaria alla nave Atlantic Sea ci ha costretto però a chiedere una sospensione

in data 3/7/72, in attesa che la stessa venga

riparata. I guasti si sono dimostrati purtroppo

più gravi del previsto ed alla fine del mese di luglio

siamo stati costretti a rescindere il contratto con la Società Digicon e nel contempo a ricercare

un'altra Contrattista che potesse fornire una squadra

marina con caratteristiche analoghe a quelle

già in precedenza scelte, disponibile nel minor tempo

possibile. Tale ricerca è stata naturalmente molto laboriosa,

dato il breve tempo a disposizione e la scarsità

di risorse, dato il breve tempo a disposizione e la scarsità

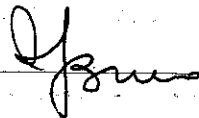
di risorse, dato il breve tempo a disposizione e la scarsità

sa disponibilità di navi sismiche nel bacino mediterraneo in quel periodo. Siamo riusciti ad accordarci con la Compagnia Generale di Geofisica, l'unica Contratista che poteva fornirci, entro il mese di ottobre 1972, la nave Orion Artie equipaggiata con ^{SYGONG} un sistema sismico a 48 tracce, apparecchiatura digitale Sercol SN 328 a guadagno binario e con il nuovo sistema di energizzazione Vaporchoe. Le operazioni di registrazione sono pertanto iniziate il 26/10/72 ⁽¹⁾ e sono state completate il 3/11/1972 nel pieno rispetto delle date concordate; i nastri digitali sono stati immediatamente inviati a Nancy (Francia) per l'elaborazione dei dati. A causa delle previste difficoltà ed al fine di ottenere i migliori risultati possibili, in fase di processing, è stato scelto un tipo di trattamento alquanto sofisticato (P5) che comprendesse fra l'altro: analisi di velocità molto frequenti (una ogni 3.600 m.), deconvoluzione variabile prima dello "stack", somma 48%, filtraggio variabile spazio temporale. Data l'accurata elaborazione, il trattamento delle informazioni sismiche, ha occupato i mesi di novembre e dicembre 1972. Soltanto all'inizio di gennaio 1973 siamo venuti in possesso delle sezioni preliminari dell'intero percorso e ci è potuto quindi iniziare la fase interpretativa. Da un primo scenario

(1) registrati Km. 125,700.

esame degli elaborati giuntici se pur ci sono sembrati
confermati i temi di ricerca intravisti in sede di
istanza è subito apparsa evidente la complessità del-
la interpretazione. Non è da escludere che si debba
ricorrere ad elaborazioni più complesse e sofisticate
te di alcune tra le linee più importanti. È proprio
in conseguenza di queste difficoltà e degli inconve-
nienti sopra illustrati e dei quali cotesta Spett.le
Amministrazione fu a suo tempo debitamente informata,
che la scrivente si è trovata nella condizione di do-
ver richiedere una proroga dei termini per l'inizio
della perforazione nel permesso DR-24-IR.

SOCIETA' ITALIANA RESINE



Milano, 15 gennaio 1973

